

A.S.Bi.

AZIENDA SPECIALE PLURISERVIZI COMUNE DI BIBBONA

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
n° 44 del 28/10/2016**

OGGETTO: Osservatorio turistico di destinazione del Comune di Bibbona

L'anno Duemilasedici questo giorno ventotto del mese di ottobre alle ore 16:00, presso la Sala Riunioni dell'Azienda, a seguito dell'invito diramato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, in data 24/10/2016, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Pluriservizi Comune di Bibbona.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig.ra Amelia Montorzi.

Dei Consiglieri sono presenti n.2, e assenti n.1, come di seguito indicato:

| COGNOME E NOME | PRESENTE | ASSENTE |
|------------------------|----------|---------|
| 1. MONTORZI Amelia | SI | |
| 2. DI GIOVANNI Roberto | SI | |
| 3. MARANGONI Andrea | | SI |

Assiste con funzioni di Segretario, il Direttore dell'Azienda Speciale MASSEI Dott.ssa Mina.
Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FATTO presente che il Comune di Bibbona è inserito nella sperimentazione attuata dalla Regione Toscana riguardante l'attività degli Osservatori di Turismo sostenibile e competitivo, orientati alla creazione di sistemi di confronto e misurazione in merito ai fenomeni collegati al turismo nell'ottica della competitività e sostenibilità dei processi di sviluppo;

PREMESSO che il Comune ha predisposto uno schema di Regolamento per l'operatività dell'Osservatorio turistico di destinazione;

FATTO presente che all'art. 2 della suddetta proposta di Regolamento è prevista una struttura organizzativa così articolata:

Responsabile OTD,

Comitato di indirizzo,

Struttura tecnica permanente,

con la descrizione delle rispettive competenze;

FATTO presente che l'Azienda è stata chiamata dall'Amministrazione Comunale a far parte del Comitato di indirizzo quale soggetto comunque interessato al fenomeno turistico, nonché per verbalizzare gli atti del comitato medesimo;

FATTO altresì presente che l'art. 6 della proposta di Regolamento specifica la natura del Comitato e ne individua i compiti;

PRESA visione della bozza di Regolamento e suoi allegati, in particolare l'allegato B) testo del protocollo di intesa fra il Comune di Bibbona ed i portatori di interessi locali;

TUTTO ciò premesso e considerato;

CON voti favorevoli 2 e contrari 0, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa:

- Di approvare il testo del Protocollo di intesa fra il Comune di Bibbona ed i portatori di interessi locali aderenti all'Osservatorio turistico di destinazione (OTD), che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- Di dare mandato al Direttore per la sottoscrizione del suddetto Protocollo d'intesa e la conseguente partecipazione al Comitato di indirizzo dell'Osservatorio Turistico di destinazione.

Il Presidente
F.to (Montorzi Amelia)

Il Segretario
F.to (Massei D.ssa Mina)

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

*IL SEGRETARIO/DIRETTORE
MASSEI D.ssa Mina*



ALLEGATO B

TESTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA
FRA IL COMUNE DI BIBBONA E I PORTATORI DI INTERESSE LOCALI
ADERENTI ALL'OSSERVATORIO TURISTICO DI DESTINAZIONE

PROTOCOLLO D'INTESA FRA IL COMUNE DI BIBBONA E I PORTATORI DI INTERESSE LOCALI ADERENTI ALL'OSSERVATORIO TURISTICO DI DESTINAZIONE

Visto che il Comune di Bibbona è stato ammesso dalla Regione Toscana ad un finanziamento per la creazione di un **Osservatorio Turistico di destinazione** (di seguito OTD), secondo il modello definito dalla Regione Toscana, in collaborazione con la Rete europea "NECSTouR", nel quadro del Progetto speciale "Toscana turistica Sostenibile e Competitiva" di cui alle Delibere G.R. 763/2009 e 667/2012, con l'intento di favorire nei prossimi anni uno sviluppo sostenibile e competitivo delle destinazioni turistiche, basato sull'equilibrio fra le risorse naturali e ambientali e le necessarie esigenze economiche e sociali della comunità locale;

Preso atto che questo progetto nasce dalla **volontà del Comune di Bibbona** di assumere il ruolo di promotore principale di specifiche strategie di sviluppo che aumentino la capacità di competere con le altre destinazioni che allo stesso tempo rendano il turismo più sostenibile, in linea con le iniziative di qualificazione ambientale degli ultimi anni sulle quali il Comune si è impegnato, ottenendo la Bandiera Blu, la certificazione ISO 14001 e la registrazione ambientale EMAS, facendo propria una strategia di innalzamento del valore ambientale del territorio;

Considerato che il **progetto di costituzione dell'OTD di Bibbona** ha quindi l'obiettivo di diffondere l'applicazione di buone pratiche e di modelli operativi, elaborati con il supporto della Regione Toscana e secondo le indicazioni fornite dall'Unione Europea, in particolare nella comunicazione della Commissione Europea "L'Europa prima destinazione turistica mondiale – un nuovo quadro politico per il turismo europeo" COM (2010)352, che individua il turismo quale settore funzionale rispetto allo sviluppo sostenibile delle realtà regionali e dell'occupazione;

Considerato che il progetto di costituzione dell'OTD di Bibbona si basa:

- **sulla promozione del dialogo sociale**, con iniziative di sensibilizzazione e di formazione rivolte alle imprese e ai residenti ma anche ai turisti, come condizione di un patto di alleanza tra le due comunità, quella ospitante e quella ospite;
- **sull'adozione di pratiche di misurazione dei fenomeni collegati al turismo**, nell'ottica di monitorare la competitività e la sostenibilità dei nuovi processi di sviluppo che si desidera avviare;

Consapevoli che il **turismo aiuta lo sviluppo economico e culturale**;

Consapevoli altresì che il turismo può anche, allo stesso tempo, **essere causa del degrado ambientale e della perdita delle identità locali**;

Prendendo atto che **il turismo si basa su risorse limitate** e che c'è una richiesta crescente per una migliore qualità dell'ambiente;

Il Comune di Bibbona e i soggetti e/o organizzazioni portatrici di interesse diffuso, che interagiscono con le politiche ed i processi per la sostenibilità ambientale, sociale e economica del territorio comunale inteso come destinazione turistica,

**stipulano il presente
PROTOCOLLO D'INTESA
impegnandosi a**

- a) **Adottare una strategia globale ed integrata** - Tutti i vari impatti del turismo vanno tenuti presenti nella programmazione e nello sviluppo di tale settore, dovendo esso trovarsi in equilibrio e integrato con una serie di attività che influiscono sulla società e sull'ambiente.
- b) **Programmare a lungo termine** - Lo sviluppo sostenibile implica l'attenzione alle esigenze della nostra e delle generazioni future. Per programmare a lungo termine bisogna essere in grado di sostenere le iniziative nel tempo.
- c) **Raggiungere un ritmo di sviluppo appropriato** - Il livello, il ritmo e la forma dello sviluppo devono riflettere e rispettare il carattere, le risorse e le esigenze delle comunità e delle destinazioni ospiti.
- d) **Coinvolgere tutte le parti in causa** - La strategia sostenibile implica un'ampia ed impegnata partecipazione al processo decisionale e all'attuazione concreta da parte di tutte le persone in grado di influire sul risultato,
- e) **Utilizzare le migliori conoscenze disponibili** - Le politiche e le iniziative devono essere fondate sulle migliori e più recenti conoscenze disponibili. Le informazioni sulle tendenze e sugli impatti del turismo, le capacità e l'esperienza devono essere condivise a livello europeo.
- f) **Ridurre al minimo e gestire i rischi** (principio di precauzione) - Quando sussistono incertezze in merito ai risultati, è opportuno condurre una valutazione completa ed intraprendere azioni preventive al fine di evitare danni all'ambiente o alla società.
- g) **Riflettere gli impatti sui costi** (l'utente e l'inquinatore pagano) - I prezzi devono riflettere i costi reali per la società delle attività di consumo e di produzione. Si tenga conto dell'inquinamento e dell'uso delle strutture.
- h) **Fissare e rispettare i limiti** - La capacità di accoglienza di determinati siti e di zone più ampie va riconosciuta e deve essere presente la disponibilità di limitare, ove e quando opportuno, il livello di sviluppo turistico ed il volume dei flussi.
- i) **Effettuare un monitoraggio continuo** - Sostenibilità significa capire gli impatti ed essere vigilanti nei loro confronti in modo permanente, affinché possano essere realizzati i cambiamenti e i miglioramenti necessari.

organizzando le attività in base alle seguenti **dieci tematiche di sostenibilità e competitività** enunciate dalla "Carta di Firenze" approvata nel corso dell'Eurometing 2007:

- Riduzione dell'impatto dei trasporti;
- Qualità della vita dei residenti;
- Qualità del lavoro;
- Allargamento del rapporto domanda/offerta rispetto all'obiettivo della stagionalizzazione
- Tutela attiva del Patrimonio Culturale;
- Tutela attiva del Patrimonio Ambientale;

- Tutela attiva delle Identità delle destinazioni;
- Diminuzione e ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse naturali con particolare riferimento all'acqua;
- Diminuzione e ottimizzazione dei consumi di energia;
- Diminuzione e gestione dei rifiuti.

riconoscendo il **Comitato di Indirizzo** come l'organo consultivo e di concertazione che promuove i temi ed i principi sopra elencati al quale **si impegnano a partecipare con i propri rappresentanti in modo volontario, consapevole e gratuito** per:

- raccogliere le informazioni, i dati e i suggerimenti degli operatori locali e dei cittadini in materia di turismo e collaborare all'individuazione dei punti di forza e di debolezza del sistema turistico locale in rapporto alle dieci tematiche della Carta di Firenze al fine di elaborare ed approvare il Documento di Raccolta e Analisi delle Conoscenze (DRAC);
- contribuire alla discussione ed elaborazione di strategie ed azioni per attuare un sistema turistico sostenibile, in funzione dei loro rispettivi ruoli e competenze, al fine di elaborare ed approvare il Documento delle attività di Programmazione degli interventi per lo Sviluppo Sostenibile del turismo (DPSS) e il Documento di Misurazione degli Indicatori di Gestione (DMIG), basato sui dati raccolti ed elaborati dalla Struttura Tecnica permanente del Comune di Bibbona;
- esprimere ai rappresentanti del Comune di Bibbona presenti nel Comitato d'Indirizzo la propria valutazione sulle strategie e le azioni che possono influenzare lo sviluppo turistico sostenibile e competitivo del territorio di Bibbona.
- favorire la diffusione delle informazioni e la disseminazione dei risultati, in modo da promuovere una maggiore consapevolezza e capacità di intervento sulle tematiche dello sviluppo turistico sostenibile e competitivo;
- provvedere all'aggiornamento dei Documenti redatti (DRAC, DPSS, DMIG) e valutare le iniziative e gli interventi correttivi da adottare per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

Il presente protocollo potrà essere sottoscritto da altri portatori d'interesse anche successivamente alla data della prima stipula.